



CasaEnergyPiù,
la prima casa che
vi fa guadagnare

www.wolfhaus.it

pag 15



Brianza Plastica

50 anni di storia imprenditoriale

www.brianzaplastica.it

pag 10

serisolar

Le nuove pellicole Serisolar fanno
abbattere i consumi

www.serisolar.com

pag 5

Progetto di un nuovo laboratorio Bioclimatico

L'idea progettuale prevede la demolizione di un capannone esistente di circa 320 mc, per una superficie utile di 80 mq e, recuperando gli stessi parametri...

pag 16-17

Smart Cities: Ministero Istruzione un nuovo bando da 655,5 milioni



pag 18

PM

Tabloid
www.prodottiemercato.it

Anno V - n° 4 - Lug/Ago 2012

Prodotti&Mercato

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio Energetico

Novità riguardo certificazioni e compensazioni dei crediti

Via libera definitivo del Senato alla Spending Review

L'Aula del Senato ha approvato definitivamente, in terza lettura, il disegno di legge di conversione del decreto legge 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" (DDL 3284-B/S) nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Al riguardo, tra le novità introdotte in seconda lettura si evidenziano in particolare:

Certificazione e compensazione dei crediti

Con riferimento alla norma che, a modifica dell'art. 9 del DL. 185/2008, convertito dalla L. 2/2009, consente, nell'ambito della...

pag 2



pag 9



pag 11



pag 19

The Shard, la Scheggia di vetro



Renzo Piano firma il più
alto edificio d'Europa

pag 12

Decreti Rinnovabili: secondo le associazioni sono un duro colpo



pag 4

Presentata a Roma Med in Italy la casa green del futuro

La casa mediterranea del futuro si costruisce in cinque giorni, utilizza il sole per produrre tanta energia da far funzionare tre abitazioni simili e si protegge in maniera passiva dal caldo estivo attraverso un patio in tessuto naturale. Di notte è rischiara-
ta da punti luce che fondono la tradizione della ceramica italiana ...

pag 6



il web che comunica energia

www.guidaenergia.it

www.comunicareenergia.info

Attualità

OICE: aggiornamento mensile sugli appalti pubblici di ingegneria e architettura

Dopo maggio, l'osservatorio Oice-Informatel registra un secondo mese positivo per il mercato pubblico dei soli servizi.

Il mese di giugno chiude con il **valore della domanda in tono positivo**, +3,4% rispetto a giugno 2011, grazie all'apporto dei piccoli bandi, questo dopo che in maggio il valore messo in gara si era impennato grazie ad un solo maxi bando.

Infatti, secondo l'aggiornamento al 30 giugno dell'**osservatorio Oice-Informatel, le gare per soli servizi di ingegneria e architettura** bandite nel mese sono state 348 (di cui solo 29 sopra soglia), per un importo complessivo di 41,4 milioni di euro (27,0 sopra soglia). Rispetto a giugno 2011 il numero delle gare cresce del 16,0% (-29,3% sopra soglia e +23,2% sotto soglia) e il loro valore sale del 3,4% (-2,6% sopra soglia e +16,8% sotto soglia).

Anche il confronto in valore tra i primi sei mesi del 2011 e del 2012 è positivo: nel periodo gennaio-giugno risultano bandite 1.918 gare per un importo complessivo di 252,3 milioni di euro che, rispetto allo stesso periodo del 2011, scendono del 9,9% nel numero (-30,6% sopra soglia e -7,5% sotto soglia) ma salgono del 3,9% nel valore (+10,6% sopra soglia e -10,2% sotto soglia).

Risultano sempre eccessivi i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti a giugno il ribasso medio sul prezzo a base d'asta, per le gare indette nel 2010, è al 41,7%. Le informazioni sulle principali gare indette nel 2011 e già aggiudicate ci danno un ribasso medio del 40,4%, che raggiunge il 60% nell'aggiudicazione della gara pubblicata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (PI) per la gara

per il servizio di verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di completamento dell'area Ospedaliero Universitaria di Cisanello, con un importo a base d'asta di 623.000 euro, aggiudicata per 249.750 euro.

"I dati semestrali sono appena incoraggianti - ha affermato Luigi Iperiti, Vice Presidente Vicario OICE - ma viziati comunque da un maxi bando del mese scorso: rimane il fatto che, complessivamente, la domanda di ingegneria italiana risulta veramente scarsa soprattutto se confrontata con quella degli altri paesi europei e non in grado di soddisfare l'offerta di servizi di ingegneria e architettura."

Una qualche inversione di tendenza potrebbe aversi con il decreto sulla spending review - ha continuato il Vice Presidente Vicario OICE - che va nella direzione giusta sotto due punti di vista: in primo luogo appronta meccanismi di tagli alle spese per acquisiti di beni e servizi centralizzando gli acquisiti delle amministrazioni con l'obiettivo di una riduzione dei costi che sarà senza dubbio rilevante e positiva; in secondo luogo si schiera contro le gestioni in house, limitando il ricorso a questo strumento per lo svolgimento di servizi e rilanciando la concorrenza."

Si tratta di interventi positivi ai quali occorrerebbe aggiungere una drastica riduzione e trasformazione dell'incentivo ai tecnici delle pubbliche amministrazioni il cui compito dovrebbe essere quello di programmare e gestire le opere pubbliche con efficienza, efficacia ed economicità, eliminando gli intollerabili extra-costi di ogni genere. Così facendo - ha concluso Luigi Iperiti - avremmo una amministrazione più moderna ed efficace e rilanceremo la domanda pubblica con maggiore qualità e costi certamente più bassi di quelli attuali, necessari a mantenere una macchina amministrativa che diventa rapidamente obsoleta e qualitativamente non all'altezza."

Sull'andamento del valore messo in gara per macro regioni è da notare



che nel primo semestre del 2012 a 'tirare' il mercato sono le regioni del Nord, infatti, rispetto ai primi sei mesi del 2011: Nord-Est +10,7% in numero e +54,2% in valore, Nord-Ovest -16,5% in numero e +62,0% in valore. Nelle altre aree geografiche del paese il confronto è negativo: Centro -23,5% in numero e -38,5% in valore, Meridione -15,6% in numero e -3,1% in valore, Isole +4,9% in numero e -15,6% in valore.

Analizzando la **posizione dell'Italia rispetto agli altri paesi europei**, si rileva che il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, è passato dalle 222 del gennaio-giugno 2011 alle 154 del gennaio-giugno 2012: -30,6%

Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura mostra nello stesso periodo un calo molto più contenuto di quello italiano: -8,1%. Sempre molto modesta, al 2,1%, la quota del nostro Paese sul numero totale delle gare pubblicate, risultando di gran lunga inferiore rispetto a quella di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 42,5%, Germania 12,7%, Polonia 6,8%, Gran Bretagna 3,8%, Spagna 2,5%. **In forte crescita l'andamento delle gare miste**, cioè per progettazione e costruzione insieme. Nei primi sei mesi del 2012, rispetto allo stesso periodo del 2011, il valore messo in gara sale del 45,7%.

Una Calda Estate

Sono queste le previsioni sul versante della crisi che ci condiziona oggi intensamente. Soprattutto calda sarà l'estate sul fronte della finanza e della speculazione internazionale che rimangono costantemente al centro di ogni analisi che riguardi di volta in volta sia le cause e le origini di questa crisi sia le possibili vie di ripresa e di sviluppo. La finanza ci appare dunque da una parte come causa scatenante dei nostri problemi planetari, dall'altra come il veicolo essenziale per far ripartire l'economia e quindi la soluzione del tutto. Indubbiamente bisognerebbe impostare una approfondita riflessione... E il mondo del lavoro e delle imprese? Forse ce lo siamo dimenticato?

Come sempre tutti i numeri di "PM - Prodotti & Mercato" sono anche direttamente sfogliabili on line sui nostri Portali Professionali www.guidaeditizia.it e www.guidaenergia.it e sul sito www.prodottiemercato.it



Bimestrale di informazione tecnica a distribuzione gratuita per i settori: Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio energetico

Direttore Responsabile:
Ing. Sebastiano Magistro
Registrazione Tribunale di Milano
il 29/09/2008 N° 573

Numero sfogliabile e scaricabile da:
prodottiemercato.it
guidaeditizia.it
guidaenergia.it

Redazione e pubblicità:
Ediservice Group Srl - Corso Italia 2
21013 - Gallarate
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913
e-mail: info@ediservicegroup.it
web: www.ediservicegroup.it

Stampa:
San Biagio Stampa Spa
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI
-16162 Genova
Anno V - N° 4 - Luglio/Agosto 2012

Attualità

Via libera definitivo del Senato alla Spending Review

Il dl Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" introduce, tra l'altro, novità riguardanti la norma su certificazioni e compensazioni dei crediti delle imprese e rilascio del Durc

L'Aula del Senato ha approvato definitivamente, in terza lettura, il disegno di legge di conversione del decreto legge 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" (DDL 3284-B/S) nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati. Al riguardo, tra le novità introdotte in seconda lettura si evidenziano in particolare:

Certificazione e compensazione dei crediti

Con riferimento alla norma che, a modifica dell'art. 9 del DL 185/2008, convertito dalla L. 2/2009, consente, nell'ambito della disciplina della procedura di certificazione dei crediti, agli Enti del servizio sanitario nazionale delle Regioni sottoposte a piano di rientro dai disavanzi sanitari, di utilizzare le certificazioni di settore rilasciate nell'ambito di operazioni di gestione del debito sanitario, viene previsto, esclusivamente per consentire la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari, che sono fatte salve le certificazioni di pagamento rilasciate ai

sensi dell'articolo 141, c. 2, del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici) per gli appalti pubblici di lavori).

A tale riguardo, in corso d'esame in Aula della Camera è stato, altresì, accolto dal Governo un Ordine del giorno (9/5273-A/5, primo firmatario l'On. Amedeo Ciccanti del Gruppo parlamentare UDC per il terzo polo) in cui, come auspicato dall'ANCE, al fine, tra l'altro, di garantire alle imprese che realizzano lavori pubblici le stesse condizioni di quelle riservate alle imprese degli altri settori, senza aggravii burocratici che comporte-

e dal DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011.

Documento Unico di Regolarità Contributiva

Con una norma di nuova introduzione si prevede che il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) per le finalità di cui all'art.1, comma 1175, della L.296/2006 (finanziaria 2007), viene rilasciato anche in presenza di un certificazione, rilasciata ai sensi dell'art.9, comma 3-bis, del DL 185/2008, convertito dalla L. 2/2009 che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni



rebbero anche un ulteriore allungamento dei tempi per accedere ad operazioni di smobilizzo dei crediti, viene impegnato il Governo a valutare l'opportunità di adottare iniziative, anche di tipo normativo, volte a consentire che le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 141, comma 2 del DPR 207/2010, possano essere utilizzate anche ai fini dell'ammissione alla garanzia del Fondo di garanzia di cui all'art.2, comma 100, lett.a, della L.662/1996, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal DL 70/2010, convertito nella L.106/2010

di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte di un medesimo soggetto. Con un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento, saranno stabilite le modalità di attuazione della norma assicurando l'assenza di riflessi negativi sui saldi di finanza pubblica.

Apertura plichi nell'aggiudicazione di appalti



con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

In merito alla norma del testo che novella gli articoli 120, comma 2 e 283, comma 2 del DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici) - specificando che la Commissione giudicatrice apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche, prima della loro valutazione, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti - viene previsto che la stessa si applica anche per le gare in corso ove i plichi contenenti le offerte tecniche non siano stati ancora aperti alla data del 9 maggio 2012.

Società a totale partecipazione pubblica

Viene precisato che alle società a totale partecipazione pubblica che gestiscono servizi di interesse generale su tutto il territorio nazionale la disciplina recata dal provvedimento si applica solo qualora le stesse abbiano registrato perdite negli ultimi tre esercizi. Nei confronti delle medesime società, inoltre, il Commissario straordinario, previsto dal testo con il compito di definire i livelli di spesa per acquisti di beni e servizi da parte delle P.A., può emanare direttive finalizzate all'ottimizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi.

Determinazione dei costi e fabbisogni standard di comuni, città e province metropolitane

Viene previsto che per l'efficace realizzazione della revisione della spesa pubblica, specie in campo sa-

nitario, il Governo verifica prioritariamente l'attuazione della procedura per l'individuazione dei costi e fabbisogni standard e degli obiettivi di servizio, secondo quanto previsto dal D.Lgs 216/2010 e dal D.Lgs 68/2011, provvedendo all'acquisizione ed alla pubblicazione dei relativi dati entro il 31 dicembre 2012, nonché a ridefinire i tempi per l'attuazione dei decreti sui costi e i fabbisogni standard entro il primo quadrimestre del 2013.

Parere del Parlamento sulle modalità di predisposizione del Programma per la riorganizzazione della spesa pubblica

In merito alla norma con cui si prevede che, entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento, il Comitato provvede a definire le modalità della predisposizione del programma per la riorganizzazione della spesa pubblica e della sua relativa attuazione, viene disposta, per il tramite della Presidenza del consiglio, la comunicazione di tali modalità al Parlamento, al fine dell'espressione del parere, entro 30 giorni dalla trasmissione, da parte delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari.

Valutazione degli organi istituzionali

La Presidenza della Repubblica, il Senato della Repubblica, la Camera dei deputati e la Corte costituzionale, in conformità con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, valutano le iniziative volte a conseguire gli obiettivi del provvedimento.

Energie rinnovabili

Decreti sulle Rinnovabili: secondo le associazioni sono un **duro colpo** per il settore

Ises Italia
(International Solar Energy Society) e **Anev** (Associazione Nazionale Energia del Vento) esprimono un parere negativo sul Quinto Conto Energia e sul decreto sulle altre rinnovabili elettriche

I Decreti sulle Energie Rinnovabili appena approvati hanno suscitato le veementi reazioni delle associazioni del settore. Pubblichiamo, ad esempio, il commento di G.B. Zorzoli, presidente di Ises Italia: "Il rifiuto del Governo di accogliere la quasi totalità dei miglioramenti al V Conto Energia e al Decreto sulle altre rinnovabili elettriche, proposti dalle Regioni e dalle associazioni di categoria, non si giustifica con la conclamata volontà di dare priorità alla promozione delle rinnovabili termiche e dell'efficienza energetica.

Se questo fosse l'obiettivo, perché i relativi provvedimenti che, ai sensi del Decreto 28/2011, dovevano essere varati entro settembre dello scorso anno, ancora non sono pronti e supereranno quindi il già inqualificabile ritardo con cui è stato emanato il decreto sulle altre rinnovabili elettriche? Perché non si è dato vita nemmeno al fondo di garanzia, essenziale per lo sviluppo del teleriscaldamento a biomasse?

Anche l'affermazione di voler lasciare maggiori margini di incentivazione all'efficienza energetica e alla produzione di calore è contraddetta non solo dall'esiguità degli incentivi specifici e del loro ammontare complessivo, che si ritrovano nelle bozze di decreto attualmente in circolazione, ma anche dal rifiuto di accettare le proposte di modifica ai decreti appena emanati che - ed erano la maggior parte - riguardavano esclusivamente la riduzione/eliminazione di ostacoli burocratici, al fine di ridurre i costi indiretti e di privilegiare le reali scelte imprenditoriali rispetto a manovre meramente speculative.

Invece di un diniego, un Governo realmente interessato ad aumentare gli incentivi alle rinnovabili termiche e all'efficienza energetica a tali ri-

chieste avrebbe potuto contrapporre lo scambio fra la riduzione dei costi indiretti, prodotta dalle semplificazioni burocratiche, e una riduzione di pari entità agli incentivi per il fotovoltaico e le altre rinnovabili elettriche. Da questa vicenda ricevono un duro colpo non solo le prospettive di tutte le rinnovabili, ma, deprimendo un settore che negli ultimi anni ha svolto una funzione anticiclica, anche quelle di rilancio dell'economia italiana". Anche l'ANEV accoglie con rammarico il fatto che il tanto atteso Decreto Rinnovabili non consenta in alcun modo di raggiungere gli obiettivi della Direttiva Rinnovabili di cui dovrebbe essere provvedimento attuativo. "Stupisce che, proprio oggi che la AIE - Agenzia internazionale dell'energia, ha presentato i dati del rapporto "Medium Term Renewable Energy Market Report 2012", che preannuncia un futuro roseo per le rinnovabili in Europa e nel Mondo con una crescita nei prossimi 5 anni del 40% della produzione fino a raggiungere quasi 6.400 TWh di cui l'eolico è considerata fonte rinnovabile principe, l'Italia emanerà un Decreto sulle Rinnovabili che introdurrà delle restrizioni allo sviluppo del settore eolico" dichiara Simone Togni, Presidente dell'ANEV.

"Il periodo transitorio nel passaggio dal vecchio al nuovo regime di incentivazione è troppo breve, non consentendo di recuperare neanche il ritardo accumulato per l'emanazione e non permettendo che gli imprenditori italiani, già provati da questo lungo periodo di incertezza ed agonia, si adeguino alla situazione". Il mese scorso l'Esecutivo comunitario, in una missiva dei servizi del commissario europeo energia Guenter Oettinger, aveva già ammonito le istituzioni italiane, dichiarando che la nuova legislazione sulle rinnovabili è inadeguata.

L'ANEV segnala da mesi alle istituzioni l'inadeguatezza delle norme introdotte dal Decreto Rinnovabili, che già dalle bozze circolate fino ad oggi, si preannunciava deleterio per l'intera categoria. Gli



imprenditori italiani, che hanno chiesto fino ad oggi trasparenza e certezza della normativa, dovranno pagare oltre ai costi provenienti dalla farraginosità delle burocrazia l'introduzione di meccanismi come quello delle aste e dei registi. Oltre al danno si aggiunge la beffa del fatto che le proposte avanzate dall'ANEV avrebbero consentito di raggiungere il medesimo risultato del provvedimento in via di emanazione, addirittura con un minor costo complessivo per il Paese ma senza penalizzare gli imprenditori e le decine di migliaia di lavoratori che l'industria eolica italiana ha sviluppato in 15 anni e che oggi sono in grave pericolo. Si aggiunge inoltre che l'AEEG si accingerebbe ad emanare una delibera ancora una volta, secondo l'associazione, con gravi profili di illegittimità, che pretende di rendere programmabile una fonte come il vento che programmabile non è. Si comprende come la visione complessiva sia assolutamente contraria allo sviluppo delle fonti rinnovabili e in particolare a quelle come l'eolico, maggiormente competitivo ed in grado di contribuire quindi in più e meglio alla riduzione del prezzo dell'energia elettrica per gli utenti finali del nostro Paese.

Tutto ciò spingerà, come già sta accadendo, le PMI a chiudere e le grandi Aziende italiane ad investire all'estero, privando l'Italia di tutte le opportunità e i benefici che lo sviluppo di un settore come l'eolico comporterebbe: occupazione, benefici economici, miglioramento della bilancia commerciale e indipendenza dall'estero.



Le nuove pellicole Serisolar fanno abbattere i consumi

Grazie alla schermatura si possono ridurre dal 30% al 50% i costi dell'impianto di raffrescamento.

Serisolar è specializzata nella trasformazione delle vetrate esistenti in vetrate a controllo solare e di sicurezza, con soluzioni precise, efficaci e durature. Il servizio offerto va dalla consulenza professionale, anche in fase di progettazione, alla preventivazione con relazione sul risparmio energetico ottenibile e all'installazione

condizionatore diventa addirittura superfluo. L'abbattimento dell'"effetto serra" permette un sensibile risparmio energetico e l'ammortamento dell'intervento Serisolar in un arco di tempo medio massimo di 3-4 anni. Il film antisolare ha un ulteriore vantaggio: la riduzione dell'abbaglio. La pellicola difonde i raggi solari in modo



Garanzia 10 anni - durata >15 anni

con esposizione di opere d'arte pittoriche e nei centri commerciali con molte vetrine.

Oltre all'ottima riqualificazione delle vetrate relative al patrimonio edilizio esistente, Serisolar si rivolge con efficacia ancora maggiore alla schermatura solare delle moderne vetrate basso emissive. Queste sono oggi obbligatorie per migliorare l'isolamento invernale. Purtroppo sono anche responsabili di un maggior effetto serra estivo; le pellicole installate da Serisolar su questo tipo di vetro permettono performance ancora superiori pur utilizzando film molto chiari e luminosi.

Garanzia del produttore: 10 anni - durata tecnica/resa effettiva: oltre 15 anni.

SICUREZZA: Particolari pellicole trasparenti, con spessori da 75 a 375 microns, trasformano una normale vetrata in vetro di sicurezza, secondo la nor-

mativa europea e nazionale vigente, D.Lgs.

81/08 (ex D.Lgs. 626/94), UNI-EN 12600 e UNI7697: la vetrata può rompersi, ma non produce schegge taglienti. Grazie alla pellicola installata dagli esperti Serisolar, l'urto accidentale di una persona contro una vetrata non può generare danni da taglio alla persona. Esistono diversi gradi di protezione antisfondamento, a seconda del campo di applicazione e delle necessità tecnico-normative richieste. Al termine del lavoro viene rilasciato un adeguato certificato di conformità a norma vigente. Serisolar attraverso

l'impiego di strumentazione laser, svolge particolari analisi tecniche delle vetrate, fondamentali per determinare il tipo di vetro installato nei diversi stabili (scuole, palestre, ospedali, aziende, ecc.) e verificare se rispondente alle normative vigenti in materia di sicurezza. Serisolar provvede ad installare le pellicole più indicate, senza limitare o interrompere l'attività lavorativa, produttiva o scolastica. Molto interessanti anche le versioni anti-effrazione ed anti-esplosione.

Garanzia del produttore: 10 anni - durata tecnica/resa effettiva: oltre 20 anni.



finale garantita. Serisolar è concessionaria del marchio Madico ed è presente con proprie sedi fisiche, ed installatori dipendenti, a Trento, Milano, Venezia, Roma, Brindisi.

SCHERMATURA SOLARE:

Serisolar, con proprio personale qualificato e specializzato, seleziona ed installa sulle vetrate la pellicola più idonea, riducendo drasticamente il calore prodotto dall'irraggiamento solare con la conseguenza di abbattere dal 30% al 50% i costi per l'impianto di raffrescamento esistente. Ciò permette di ridurre fortemente l'utilizzo di condizionatori particolarmente potenti e con alti costi d'esercizio. In alcune situazioni e latitudini, il con-

uniforme riducendo sensibilmente l'effetto di abbaglio ed il riflesso sui videoterminali. Le pellicole antisolari assorbono oltre il 99% dei raggi UV, riducendo il viraggio dei colori (sbiadimento) di tendaggi, tessuti vari, carta e pavimenti in legno. Questa proprietà si rivela particolarmente importante nei musei,

Info Serisolar

Sedi fisiche:

Trento - Milano - Venezia - Roma - Brindisi

Contatti:

Trento +39 0461 950065
Milano +39 02 99682861
Venezia +39 0421 40942
Roma +39 06 97625850
Brindisi +39 333 5048071

info@serisolar.com
infomilano@serisolar.com
infovenezias@serisolar.com
inforoma@serisolar.com
infobrindisi@serisolar.com

info@serisolar.com

www.serisolar.com

CASE HISTORY - Istituto scolastico "Rosenbach" (Bolzano)



Nel test termometrico comparativo, nei primi giorni di aprile, la temperatura superficiale delle vetrate interne (pellicolate in esterno) presentavano 9 gradi di differenza: 24° contro 33°.

Con il film Sputtered

SB335EXSR, con una capacità di riflessione energetica complessiva del 85% rispetto al 100% incidente sulle vetrate, è stato ottimamente preservato l'aspetto architettonico esterno della facciata. Si prevedono i seguenti benefici sulla gestione del microclima interno: temperatura dei locali sempre sotto controllo (con circa 5-6°C in meno negli ambienti interni, quindi forte riduzione dell'utilizzo del condizionamento, con conseguente riduzione di CO2 nell'atmosfera; riduzione stimata dei costi energetici per il raffrescamento: 35-40%; abbaglio sui videoterminali ridotto del 77%; i raggi UV filtrati per oltre il 99%.

Costruire sostenibile

Presentata a Roma **Med in Italy**
la **casa green** del futuro

La casa mediterranea del futuro si costruisce in cinque giorni, utilizza il sole per produrre tanta energia da far funzionare tre abitazioni simili e si protegge in maniera passiva dal caldo estivo attraverso un patio in tessuto naturale. Di notte è rischiarata da punti luce che fondono la tradizione della ceramica italiana con futuristici fari LED.

L'affresco che decora un'intera parete raccoglie l'illuminazione del giorno attraverso bright materials per restituirla di notte nella sagoma di un pesce azzurro fuori scala, a rappresentare cibo e stili di vita mediterranei, oltre che la pesca più sostenibile nei nostri mari.

Le piante del cortile – vero cuore delle nostre abitazioni tradizionali - rispondono in maniera visibile alla presenza di agenti inquinanti e cambiamenti climatici. Gli elettrodomestici funzionano meglio tutti assieme contemporaneamente, e risparmiano energia lavorando di giorno, perché sfruttano i picchi e la 'discontinuità' delle fonti energetiche rinnovabili.

MED in Italy, il progetto tutto italiano che partecipa a settembre a Madrid all'Olimpiade mondiale 2012 dell'architettura 'no

carbon', il **Solar Decathlon Europe**, è stato illustrato nella sua versione finale a Roma durante un evento presso lo Studio Catalani, mentre il prototipo è materialmente in costruzione presso Rubner, a Bolzano. Un'occasione, quella dell'aperitivo, nata anche per degustare e sperimentare un assaggio del menu che verrà presentato in gara durante una delle dieci prove previste dalla competizione internazionale di architettura green, contro altri 19 progetti provenienti da tutto il mondo.

Il MED menu è stato proposto dallo **Chef Alessandro Borghese** e votato attraverso il sito de L'Espresso con un sondaggio che ha raccolto 34mila opinioni su quello che rappresenta un nuovo italian food, la cui principale caratteristica è la sostenibilità.

Tutti i cibi saranno preparati a Madrid nell'eco-cucina "dematerializzata", progettata da Valcucine per il minimo utilizzo della materia a favore del risparmio economico e ambientale. Anteprema assoluta anche per l'opera di 12 metri di Massimo Catalani, realizzata in materiale fotoluminescente, che decorerà l'interno dell'abitazione mediterranea.

L'affresco è realizzato in

sabbie di Madrid e pigmenti fotoluminescenti, che si caricano di giorno e si illuminano di notte e rappresenta un'acciuga fuori scala: un pesce azzurro scelto per evocare la pesca sostenibile in Mediterraneo - spiega l'architetto **Chiara Tonelli**, team leader del progetto che ha presentato l'iniziativa. Il menù che porteremo in gara è stato anch'esso studiato per promuovere l'alimentazione mediterranea nel mondo.

Una strategia quotidiana di benessere e rispetto ambientale, promossa anche dal Ministero italiano per le politiche agricole e riconosciuta a livello mondiale dall'Unesco.

L'organizzazione internazionale ha infatti inserito la nostra dieta tra i patrimoni dell'umanità da salvaguardare.

Alla serata di presentazione ha partecipato anche **Alessandro Gianni**, responsabile campagne di Greenpeace, per sostenere il ruolo di MED in Italy come ambasciatore italiano nel mondo di un stile di vita sostenibile. E' intervenuto, inoltre, **Carlo Alberto Pratesi**, sponsorship manager di Med in Italy e professore di Economia e Business Administration e Comunicazione d'Impresa presso l'Università di Roma Tre.



MED in Italy è realizzata da una squadra composta da professori e studenti dell'Università di Roma TRE, in partenariato con il Laboratorio di disegno industriale della Sapienza, il Casaclima Master Research Team della Libera Università di Bolzano e Fraunhofer Italia. A settembre in Spagna la casa green italiana sfiderà per la prima volta altri 19 pro-

getti innovativi provenienti da 13 paesi (Brasile, Cina, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Gran Bretagna, Giappone, Norvegia, Portogallo, Romania, Spagna e Ungheria).

Il progetto della casa mediterranea è realizzato da **Università degli studi di Roma TRE, Sapienza Università di Roma, Libera Università di Bolzano e Fraunhofer Italia**.

Costruire sostenibile

Il Ministro Clini indice gli Stati Generali della Green Economy per uscire dalla crisi

Gli Stati Generali si svolgeranno il 7 e l'8 novembre a Rimini, nell'ambito della fiera Ecomondo. In tale occasione sarà presentato un programma di sviluppo per il settore

Trecento esperti impegnati in 8 gruppi di lavoro su temi strategici, circa 2.000 tecnici e rappresentanti della società civile coinvolti in Assemblee nazionali tematiche, 39 organizzazioni di imprese, decine di incontri preparatori. Questo il vasto processo partecipativo che si concluderà

a Rimini il 7 e 8 novembre prossimi, nell'ambito di **Ecomondo**, con gli **Stati Generali della Green Economy**, dove sarà presentato un **Programma per lo sviluppo** di una green economy, quale contributo per far uscire l'Italia dalla crisi.

L'avvio di questo percorso, promosso dal **Ministero dell'Ambiente** e dal Comitato Organizzatore degli Stati Generali della Green Economy, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa, cui ha partecipato il Ministro dell'Ambiente, **Corrado Clini** - rientrato dal **Summit delle Nazioni Unite di Rio+20**, dedicato proprio alla green economy - alla presenza dei rappresentanti delle associazioni di imprese promotrici dell'iniziativa.

'Anche la Conferenza Onu Rio+20 sulla sostenibilità', che si è chiusa la settimana scorsa a Rio de Janeiro - ha dichiarato il Ministro Clini - ha confermato che la green

economy è lo strumento per consentire la crescita, soprattutto in questi anni di crisi, e per aiutare a uscire dalla povertà i Paesi in via di sviluppo senza gravare in modo irreparabile sul pianeta'. Il Programma per lo sviluppo di una Green Economy, in fase di elaborazione nei gruppi di lavoro, affronterà 8 settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde in Italia. Si tratta, in particolare, dell'**eco-innovazione**, del **risparmio energetico** e dello **sviluppo delle fonti rinnovabili**; dello sviluppo del riciclo e dei materiali rinnovabili; della mobilità sostenibile; dell'agricoltura di qualità ecologica; dei servizi ambientali e del potenziamento degli strumenti economici per sostenere tale svolta. Su questi temi si confronteranno anche 8 Assemblee nazionali che sono state programmate tra luglio e settembre.



► Ministro dell'Ambiente, **Corrado Clini**

*"La Conferenza di Rio+20 - ha osservato **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e del Comitato organizzatore - ha alimentato la spinta internazionale per lo sviluppo di una green economy. La crescente consapevolezza ambientale apre spazi di mercato, nazionale e globale, per consumi e produzioni ad elevata qualità ecologica. L'Italia grazie al dinamismo delle sue Pmi e alla tradizionale associazione del made in Italy, può utilizzare le chiavi della green economy per aprire le porte ad una nuova*

prospettiva di sviluppo'.

A Rimini, il 7 e l'8 novembre, il Programma per lo sviluppo della Green Economy sarà presentato e discusso con rappresentanti dell'Unione Europea e dell'OCSE, delle principali organizzazioni delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste e dei consumatori, di Enti locali e Regioni. Nell'occasione verrà anche presentato un **Rapporto sulla Green Economy**, realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con l'**Enea**.



L'eolico è indubbiamente una delle tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile più mature, con costi di generazione al kWh ormai prossimi, nei siti caratterizzati da buona ventosità, alla grid parity. In Italia ad oggi sono installati poco meno di 7 GW di

potenza eolica in impianti di grande taglia, con una crescita di oltre il 25% negli ultimi 10 anni. Questi parchi eolici assicurano una produzione di circa 10 TWh di energia elettrica all'anno, in grado di soddisfare il fabbisogno di 3.000 famiglie. I segnali positivi sono quindi

L' Energy&Strategy Group del Politecnico di Milano stende il Wind Energy Report

molte. È partendo da questa situazione che il Piano di Azione Nazionale per le energie rinnovabili ha fissato degli obiettivi "sfidanti" per l'eolico italiano al 2020, che si stabilisce debba raggiungere i 12 GW (+70%) di potenza installata con tecnologia onshore, oltre a 600 MW offshore.

Più recentemente, tuttavia, il **D.Lgs. 28/2011 (noto come Decreto Rinnovabili)** e lo schema di Decreto Attuativo pubblicato il 13 Aprile

2012 hanno completamente modificato il sistema di incentivazione a supporto della produzione eolica in Italia, sia per quanto riguarda i grandi impianti che per il mini-eolico. Il convegno - organizzato in occasione della presentazione della **prima edizione del Rapporto sull'Energia Eolica in Italia** dell'Energy & Strategy Group - intende innanzitutto approfondire e discutere l'impatto che il cambiamento del sistema di incentivazio-

ne in atto avrà sullo sviluppo futuro dell'eolico nel nostro Paese e condividere le aspettative degli operatori e delle associazioni su questo tema. A questo approfondimento si affiancherà un'analisi sullo stato e sulle prospettive del mini-eolico nel nostro paese, oltre ad una presentazione delle principali dinamiche tecnologiche, di mercato e normative che hanno interessato l'eolico in Italia nei prossimi anni.

Attualità

Accordo tra Ance e Intesa Sanpaolo: due miliardi per il rilancio del settore edile

Le risorse saranno messe a disposizione delle imprese Ance per iniziative immobiliari mirate alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio esistente



Contrastare la crisi del settore edilizio e facilitarne la ripresa in sintonia con i provvedimenti inseriti nel **Decreto Sviluppo**. Questi i punti fondamentali dell'accordo siglato dal Presidente dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) **Paolo Buzzetti** e dal **CEO di Intesa Sanpaolo, Enrico Tommaso Cucchiani**.

L'accordo mette a disposizione delle imprese Ance un plafond di due miliardi di euro per lo **sviluppo di iniziative immobiliari** con particolare attenzione alla valorizzazione/riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. I principali obiettivi dell'Accordo riguardano l'agevolazione delle imprese di costruzioni nella gestione delle unità abitative invendute, nella gestione dell'indebitamento a breve termine, nel finanziamento di nuovi cantieri, nell'anticipo del circolante su opere eseguite per conto di terzi. Inoltre, l'Accordo si propone di sostenere il settore su aspetti fondamentali come **l'efficienza energetica, le Reti d'impresa, la Formazione, l'Internazionalizzazione e l'Innovazione**.

L'intesa raggiunta assume anche un particolare rilievo sul fronte della **relazione tra la banca e l'impresa edile**, determinante per un rapido rilancio del settore.

Impegnandosi in una più approfondita conoscenza del business dell'impresa, dei suoi progetti di sviluppo e delle sue prospettive, si punta ad intervenire sul processo di **valutazione dell'azienda**: a tale scopo verrà costituito un Tavolo di Lavoro congiunto per stimolare il

dialogo Imprese-Banca-Territorio e promuovere lo scambio di conoscenze e informazioni finalizzato alla comprensione e al miglioramento dei modelli di valutazione relativi alle operazioni in ambito edilizio.

L'accordo si propone anche di implementare tale dialogo con un nuovo strumento, **"Presentazione Commerciale"**, messo a disposizione da Intesa Sanpaolo e che consente di analizzare e sintetizzare una serie di indicatori economici quantitativi

- quali le prospettive macroeconomiche e del settore di riferimento, il posizionamento dell'impresa nel settore - oltre che l'identificazione di potenziali aree di sviluppo tramite l'analisi quantitativa e qualitativa dell'impresa.

Tra gli altri obiettivi previsti dall'accordo, anche la valorizzazione delle specificità dei singoli territori tramite l'organizzazione congiunta di convegni e incontri, il coinvolgimento delle strutture locali e l'individuazio-

ne di **"referenti territoriali per l'attuazione"** dell'accordo.

Tale collaborazione è già stata avviata efficacemente nell'ambito dell'iniziativa **"Il Rapporto Competitività Aree Urbane"**, presentato presso l'ANCE nel marzo 2011: Intesa Sanpaolo contribuirà alla definizione degli indirizzi di carattere strategico come membro del Comitato di Indirizzo del Rapporto e parteciperà agli incontri del gruppo di lavoro, seguendo lo stato di avanzamento dei lavori in tutte le sue fasi e contribuendo allo sviluppo concreto del Rapporto attraverso indicazioni e suggerimenti.

"L'accordo con Intesa Sanpaolo rappresenta un grande risultato soprattutto perché in questo periodo di grave crisi per il settore è importante garantire alle imprese sane il sostegno finanziario adeguato" - dichiara il presidente dell'associazione costruttori Paolo Buzzetti. *"Ripristinare il circuito del credito - conclude Buzzetti - è, infatti, un passo fondamentale per la ripresa del settore e del paese"*.

"Con questo nuovo accordo il nostro Gruppo - spiega il Ceo di Intesa Sanpaolo Enrico Tommaso Cucchiani - conferma la volontà concreta di essere al fianco delle imprese per accompagnarle nei processi necessari a traghettare il sistema imprenditoriale italiano oltre la crisi e guardare al futuro."

Riforma degli ordinamenti professionali: le osservazioni del Consiglio di Stato

Una **definizione di professione regolamentata e di professionista** "eccessivamente ampia". Il concetto di professione regolamentata non può estendersi ai soggetti iscritti in albi registri o elenchi tenuti da amministrazioni o enti pubblici, ma *"va ricondotta solo all'inserimento in ordini, collegi o albi"*. Quindi, *"occorre eliminare il riferimento ai registri ed elenchi tenuti da amministrazioni ed enti pubblici e valutare come meglio precisare la nozione di professione regolamentata"*.

Parte da qui la lunga lista di **osservazioni del Consiglio di Stato** allo schema di Dpr sulla riforma degli ordinamenti professionali in attuazione dell'art. 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. I giudici di Palazzo Spada

hanno passato al setaccio il Dpr Severino, intervenendo nel dettaglio sugli aspetti più critici della riforma.

Ampio il capitolo dedicato al **tirocinio** per l'accesso alla professione. Dopo il duplice intervento del ministero della Giustizia che prima ha ridotto da tre anni a 18 mesi la durata del tirocinio, e poi ha stabilito la durata massima di 18 mesi del tirocinio, il Consiglio di Stato accoglie il **limite massimo in 18 mesi**, ma si sofferma sull'obbligatorietà del tirocinio per tutte le professioni prevista dallo schema di regolamento.

Sul fronte della **formazione continua obbligatoria**, il Cds ricorda come *"i percorsi di formazione continua permanente siano predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali"* e giudica *"non coerente" l'attribuzione di tale potere al ministero vigilante.* "Pri-

vo di giustificazione" appare poi il dispositivo che *"sembra riservare l'attività di formazione agli ordini e ai collegi"*. Il principio di liberalizzazione che deve permeare il regolamento, deve limitarsi alla *"definizione dei requisiti minimi dei percorsi di formazione"* che possono essere svolti da qualsiasi soggetto.

Delicato il capitolo sulla riforma del **sistema disciplinare** delle professioni. Se il regolamento non può intervenire sugli organi disciplinari, che hanno natura giurisdizionale, *"la sua applicazione non impedisce"* di intervenire sulle funzioni amministrative svolte dai Consigli nazionali. Per quanto riguarda invece i consigli territoriali e i consigli nazionali privi di natura giurisdizionale *"il regolamento non sembra dare piena attuazione al principio contenuto nella norma primaria"*.

Attualità

Cipe: sbloccati 1,4 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione per Sud

Il CIPE ha dato parere positivo anche a una serie di atti relativi ai contratti di programma che regolano i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas

Il Cipe ha approvato lo sblocco e la programmazione di risorse del **Fondo Sviluppo e Coesione per il Sud** per quasi 1,4 miliardi di euro. Tali risorse, si legge in una nota, sono state assegnate per circa un quarto sulla

base del merito, ovvero, del grado di avvicinamento delle rispettive Regioni agli obiettivi a suo tempo fissati per 11 distinti indicatori di qualità del servizio.

Le risorse assegnate in base al merito ammontano com-

pletivamente a circa 326 milioni di euro. Si tratta dei **Premi intermedi del sistema degli Obiettivi di Servizio**, assegnati alle 8 Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) in relazione ai risultati conseguiti entro la fine del 2010 sulla base di indicatori di risultato relativi a istruzione, servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, raccolta dei rifiuti, servizi idrici. Oltre a ciò, il CIPE ha dato parere positivo a una serie di atti relativi ai contratti di programma che regolano i rapporti tra il **ministero**

delle infrastrutture e dei trasporti e l'Anas relativi a investimenti e servizi del sistema stradale.

In particolare, si tratta dell'atto aggiuntivo al **Contratto di programma Anas 2011**, relativo agli investimenti, che consiste in 33,7 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria, (la quota del Mezzogiorno sull'ammontare delle assegnazioni complessive per il 2011 per manutenzione straordinaria e altri interventi diffusi è

del 36%). In secondo luogo, del Contratto di programma Anas 2011 relativo ai servizi, che consiste in 608,5 milioni di euro per **manutenzione ordinaria e sicurezza, vigilanza, monitoraggio strade e infomobilità**.

Infine, del Contratto di programma Anas 2012, che comprende sia la parte investimenti, per 315 milioni di euro (di cui il 44% nel Mezzogiorno), sia la parte servizi per 629 milioni (di cui il 36% nel Mezzogiorno).



AIRBETON



C A L C E S T R U Z Z O C E L L U L A R E



Eccellente **isolamento termico**
Risparmio energetico
Protezione **antincendio**
Ottimo **isolamento acustico**
Notevole **resistenza** meccanica
Posa in opera **facile** e veloce
Economia reale rispetto all'uso di altri materiali
Nessun effetto negativo per l'**ambiente**

Brianza Plastica



50 anni di storia imprenditoriale

Un importante anniversario quello che festeggia quest'anno Brianza Plastica, confermandosi, a 50 anni dalla nascita, un'azienda leader del proprio settore, con un trend di crescita particolarmente sensibile, nonostante la criticità del periodo. Una ricetta vincente, quindi, fatta di ingredienti precisi: una buona organizzazione produttiva e commerciale, un'immagine qualificata, regolarità nell'assolvere gli impegni.

Questi i fattori determinanti del successo di Brianza Plastica che rende orgoglioso Giuseppe Crippa, fondatore nel 1962, insieme al fratello Enrico, di un piccolo stabilimento di pochi operai; presidente, oggi, di un'azienda che vanta quattro sedi produttive e commesse di prestigio in tutto il mondo. Una storia fatta di cambiamenti ed evoluzioni, di decisioni importanti che hanno permesso all'azienda di occupare un posto di rilievo nel settore delle costruzioni, anche in momenti critici della storia sociale ed economica del nostro Paese. Siamo agli inizi degli anni Sessanta quando Giuseppe Crippa, poco più che venticin-

ne, finito il servizio di leva, decide di mettere a frutto l'esperienza maturata in un'azienda tessile e di creare con il fratello Enrico una propria impresa. E' un momento d'oro per la crescita italiana, e lo stabilimento di Besana Brianza in cui si lavoravano **laminati in vetroresina** per le coperture diventa presto troppo piccolo per un'attività che cresce vertiginosamente. Nell'Italia del boom economico, dove la società si svegliava ogni giorno con novità in grado di rendere più confortevole la vita quotidiana, Brianza Plastica seppe donare al mondo dell'edilizia soluzioni destinate a cambiare il modo di vivere gli spazi. I laminati in vetroresina conquistarono campi d'applicazione impensabili fino a quel momento per quel materiale, come l'edilizia, le stazioni di servizio e le serre. Nel '68 l'azienda si trasferisce a Carate, nella sede definitiva di Via Rivera. Alla fine degli anni '70, sull'onda della crisi che coinvolge tutti i Paesi industrializzati, Brianza Plastica è costretta a diminuire il numero di operai, ma la messa a punto di un nuovo sistema di polimerizzazione a caldo porta ad un

consistente aumento della produzione. Nuovi cambiamenti con la crisi energetica degli anni '80, quando i fratelli Crippa decidono di diversificare la produzione, offrendo al mercato un nuovo modo di coibentare le abitazioni.

E' un momento determinante del futuro di Brianza Plastica: nascono così il **Sistema Isotec**, un unico prodotto in grado di isolare, aerare e impermeabilizzare le coperture, ancora oggi fiore all'occhiello dell'azienda, ed **Elycop**, pro-

dotto innovativo destinato alla prefabbricazione industriale. Oggi la produzione Brianza Plastica S.p.A., con i suoi marchi ISOTEC, ELYCOP, ELYPLAST, ELYFOAM ed ELETTRATEGOLA, spazia in tutti i settori delle costruzioni, della prefabbricazione e dell'agricoltura e, con ELYCOLD ed ELYPLAN, nella produzione di laminati piani per veicoli a temperatura controllata. Tra gli interventi più prestigiosi, i lavori al Teatro alla Scala, al Teatro Petruzzelli, il Palazzo Reale di Milano, la Reggia del Vanvitelli a Caserta, il Teatro Sangiorgi a Catania, Villa Reale a Monza, la Fabbrica del Vapore a Milano, per citarne solo alcuni.



1962

Brianza Plastica:

una storia di persone, idee e prodotti

2012

Da cinquant'anni ci impegniamo a sviluppare prodotti e soluzioni che offrano risultati efficaci e duraturi per il comfort abitativo ed il benessere delle persone, valore fondamentale per Brianza Plastica, dentro e fuori l'azienda.

Brianza Plastica.
Ogni giorno, da cinquant'anni, costruiamo il vostro domani.

www.brianzoplastica.it

Costruire sostenibile



Re+Build: innovare la rigenerazione immobiliare

Esperienze, progetti e best practices che possono trasformare il mercato della riqualificazione edilizia

Il tema della **riqualificazione, gestione e conduzione ecosostenibile del patrimonio edilizio** sta assumendo sempre di più il ruolo di **priorità dominante nel mercato delle costruzioni**.

Nei prossimi anni costituirà il segmento più dinamico dell'intero mercato edilizio.

Creare una comunità di interessi e competenze sui temi della sostenibilità, per la condivisione di esperienze reali, offrendo un luogo privilegiato di incontro e confronto per mettere in comune metodi, stru-

menti, best practices e trovare soluzioni integrate.

È quanto si propone **RE+build**, un incontro nazionale con cadenza annuale, promosso da **Habitech, Progetto Manifattura e Riva Fiere e Congressi**, per trasformare la sostenibilità in una leva strategica di sviluppo, innovazione e competitività.

All'interno dell'ampio dibattito aperto da più fronti e da più soggetti sul tema del green building e della riqualificazione del patrimonio edilizio, RE+build vuole essere uno

strumento concreto, basato su analisi tecniche e finanziarie, per dare impulso al mercato portando con sé le positive esperienze del Trentino Alto Adige, in quanto laboratorio prototipale per la sostenibilità.

RE+build vuole proporsi come **occasione innovativa, capace di cogliere ed elaborare gli elementi per uno sviluppo eco-compatibile a partire dal settore delle costruzioni**.

Un evento dedicato alla promozione di progetti, buone prassi, collaborazioni tra tutti gli attori interessati e

impegnati nello sviluppo di prodotti e soluzioni finanziarie che favoriscano la **riqualificazione energetico-ambientale del patrimonio edilizio**.

RE+build si svolgerà dal **17 al 19 settembre 2012** presso il **Palazzo dei Congressi di Riva del Garda**.

RE+build costituisce una **nuova formula per sviluppare business, un'occasione di confronto con l'intento di stimolare un nuovo contesto di riflessione e azione**, integrando i diversi punti di vista e i molteplici approcci degli attori coinvolti e favorendo **progetti di efficientamento energetico a basso costo** degli edifici esistenti, in modo da trasformare il **patrimonio immobiliare in un'occasione di risparmio e stimolo dell'economia**.

PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• anticati



PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• sabbiati



PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• quarzo
• naturale



PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
• drenanti



CORDOLI
• doppio strato
naturale
• sabbiati
• curve
• accessori



ARREDO
URBANO



In ogni situazione
LA GIUSTA SCELTA.

PAVEBLOCK®

Soluzioni naturali per sempre

PAVIMENTAZIONI DA ESTERNO E ARREDO URBANO

UFFICIO COMMERCIALE

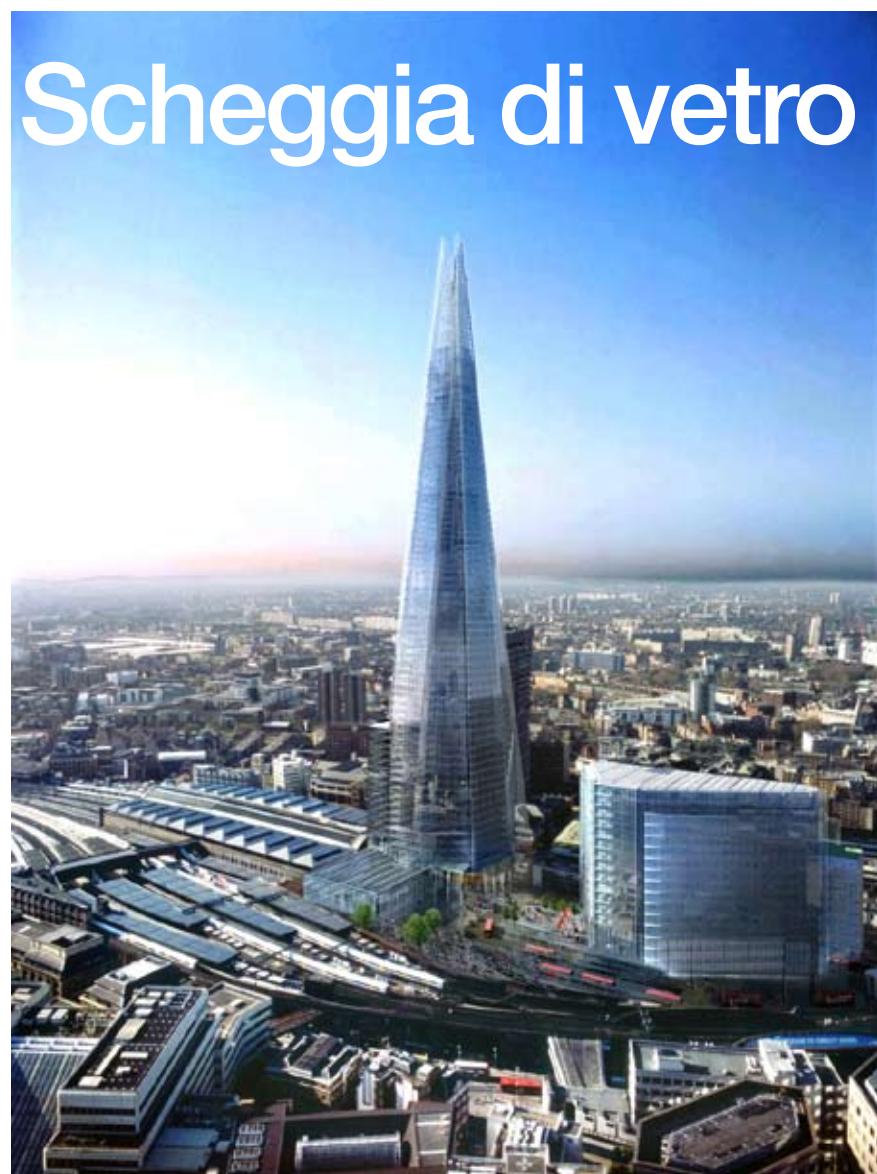
tel. 0522 686901 - fax 0522 684528
uin@uinsrl.it

www.paveblock.it

Progetti e realizzazioni

The Shard, la Scheggia di vetro

Renzo Piano firma il più alto edificio d'Europa



Il grattacielo più alto d'Europa è una realtà: trecentodieci metri d'altezza (309,6 per l'esattezza), 87 piani, oltre 127.000 metri quadrati di superficie totale, questi sono i dati salienti della "Schedgia" che da qualche giorno è visibile da ogni punto di Londra.

Costruito con molti materiali riciclati, al piano terra l'edificio è costituito da uno spazio pubblico (Shard Plaza), mentre un'area commerciale occupa il secondo piano; 200.000 mq di uffici e giardini d'inverno con vista sono contenuti nella prima parte dell'edificio (dal quarto al 28° piano); fra il 31° e il 33° piano sono installati alcuni ristoranti internazionali, mentre un albergo con spa di lusso (Shangri-La) con 200 suite occupa i piani dal 34 al 52.

Dieci residence esclusivi con vista a 360 gradi vanno a collocarsi fra i piani 53 e 65, mentre punti di osservazione sono previsti nei 15 piani della parte più alta (the Spire).

The Shard, la "Schedgia di vetro", il grattacielo più alto d'Europa, sorge sulla sponda sud del Tamigi nel quartiere di Southwark è stato

progettato dall'archistar Renzo Piano, finanziato in collaborazione dalla famiglia reale del Qatar, che ha coperto il 95% del costo totale dell'opera, 450 milioni di sterline (oltre 560 milioni di euro) e dall'immobiliare Sellar Property Group, e viene ora terminato in concomitanza con l'apertura delle Olimpiadi

per la parte esterna – mentre per gli interni si lavorerà ancora fino al 2013.

Per quanto riguarda il capitolo del risparmio energetico va ricordato che il palazzo è ricoperto completamente in vetro con l'inserimento di circa 11mila pannelli costru-

iti in Germania e preassemblati in Olanda; la "Schedgia" sfrutterà ovviamente l'energia solare e, con il sistema del radiatore degli ultimi 15 piani che utilizza il vento per raffreddare la torre senza, quindi, aria condizionata, si prevede un risparmio del 35% del consumo complessivo di energia.



Rinascita verde per la ricostruzione in Emilia-Romagna

Secondo l'associazione ambientalista Legambiente è necessario puntare su una ricostruzione di qualità. Va ricercato un alto livello di innovazione, sia sul versante della sicurezza che su quello dell'ambiente.

"E' necessario rendere prontamente utilizzabili le risorse economiche, ma con attenzione a non derogare sui valori importanti: ambiente, sicurezza e tutela del territorio". Legambiente interviene sul tema della **ricostruzione post terremoto in Emilia Romagna**.

"In questi giorni - scrive Legambiente - si comincia a ragionare delle risorse rese disponibili dal governo, che potrebbero essere comunque inadeguate ai fabbisogni delle zone colpite dal sisma. L'urgenza e' che i fondi siano resi immediatamente utilizzabili, soprattutto per evitare la fuga delle attivita' produttive e riattivare i luoghi simbolo delle comunita' colpite, come le scuole e gli edifici pubblici".

"Servono - si legge nella nota - tuttavia prioritari chiari sul modello di ricostruzione, condivise da tutti i soggetti, dalle istituzioni al mondo economico e degli ordini professionali".

"Oggi piu' che mai, in tutta Italia occorre avere uno sguardo lungimirante cercando l'innovazione e la modernita' utili anche per uscire dalla crisi economica".

"E' necessario - spiega - quindi puntare su di una ricostruzione di qualita': edifici e servizi dovranno essere caratterizzati da un alto livello di innovazione, sia sul versante della sicurezza che su quello dell'ambiente".

*"In particolare i nuovi edifici dovranno essere a **emissioni zero** (come previsto dalle normative Ue, a partire dal 2020) annullando le bollette energetiche delle famiglie. Le popolazioni colpite dovranno divenire comunità solari in grado di produrre più energia di quanta necessaria traendo dal sole anche un reale guadagno economico".*

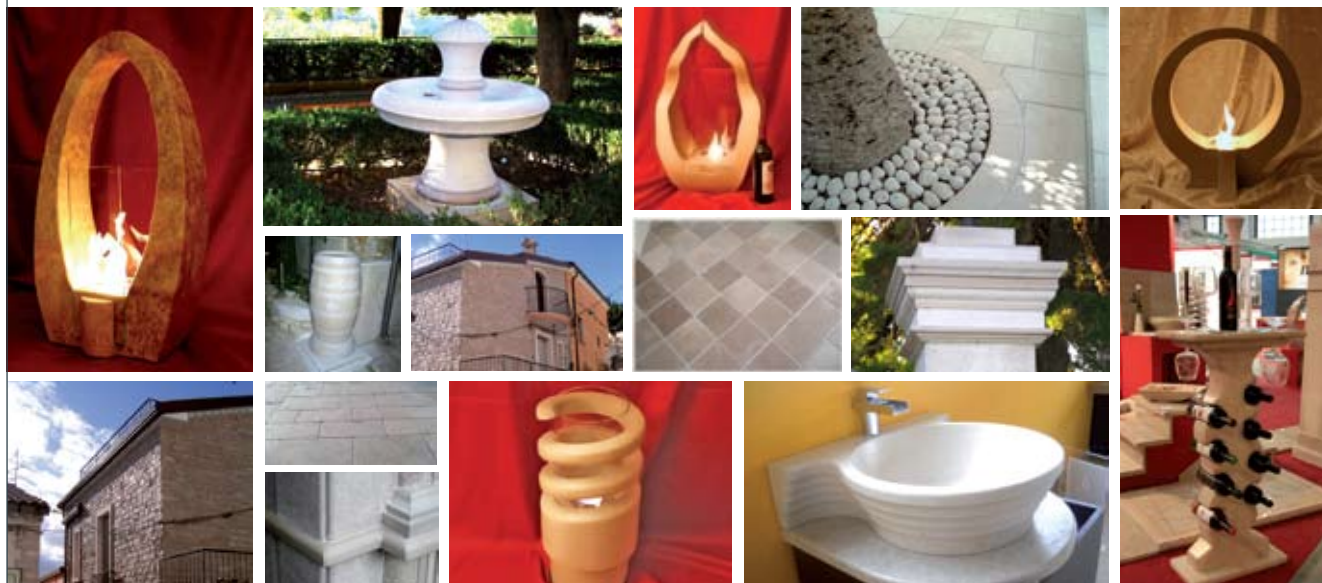
Le risorse per le imprese e per l'agricoltura, quindi, non dovranno essere legate alla semplice ricostruzione, ma al miglioramento innovativo in chiave **'green'** ».

"Su questi obiettivi - conclude Le-
gambiente - e' possibile richiede-
re che altri fondi siano destinati
alla ricostruzione attingendo dal
fondo rotativo per Kyoto. Rite-
niamo che l'Assessore regio-

nale all'energia Muzzarelli debba farsi promotore di questa idea di ricostruzione, proponendo all'Unione europea e al Ministro Clini un percorso in grado di portare specifiche risorse".

ARCA MARMI SRL

Il fascino di un materiale **NATURALE**



Forniture in Pietra di Apricena

Pavimentazioni in pietra

Restauri di centri storici

Arredo urbano

Fioriere e panchine in pietra

Monumentistica

Lavorati per edilizia

Elementi di arredo

www.arcamarmi.it

Pietra di Apricena e Marmi

Arca Marmi è una Società di lunga tradizione attiva, da molti anni, nel Distretto Pugliese della "Pietra di Apricena" che ha saputo mantenere nel tempo la sua significativa posizione di mercato aggiornandosi con le più attuali tecnologie, per coniugare il meglio dell'esperienza e della cultura tradizionale del marmo con l'innovazione e l'adeguamento produttivo.

Arca Marmi offre una vasta gamma di prodotti: dalla monumentistica all'arredo urbano e al restauro di centri storici; da opere finite come fioriere, panchine in pietra di ogni genere, alle pavimentazioni realizzate con qualsiasi tipo di lavorazione.

Grazie alla grande competenza ed al Know How di uno staff tecnico dedicato e alla qualificata collaborazione di Maestri Scalpellini, Arca Marmi propone realizzazioni eseguite con le tecniche rustiche della bocciardatura, della puntellatura, e rigatura: dai portali in elementi di Pietra di Apricena lavorati in modo "Bocciardato" con traccetto lucido sperimentale o "Scorniciati" con lavorazione mista "Spuntellata e Bocciardata", alle lavorazioni di panchine o camini realizzate a mano.

Arca Marmi, grazie all' utilizzo di sofisticate attrezzature e di tecnologie innovative è in grado di offrire prodotti di alta qualità a costi competitivi al mercato nazionale ed internazionale.

Arca Marmi srl - Tel. 0882-643140 - 3296143349 - S.s. 89 Garganica 71011 Apricena (FG) - info@arcamarmi.it

Costruire sostenibile

Il primo magazine multimediale dedicato alle "case in legno" on-line su www.comunicarelelegno.com

comunic@re
legno
INTERACTIVE MAGAZINE



è dunque una vera esperienza che coinvolge totalmente il lettore sia sul piano culturale e tecnologico sia sul piano emozionale.

La rivista è free, è direttamente visibile sul sito www.comunicarelelegno.com ed è ovviamente dedicata a tutti gli interessati alle temati-

che legate alle case e agli edifici in legno, all'architettura sostenibile, al risparmio energetico e all'impatto ambientale.

La nuova rivista multimediale ed interattiva, dedicata alle case in legno, è un'innovativa iniziativa di EdiserviceGroup Srl, editrice leader nella comunicazione specializzata online.

Un magazine completamente nuovo che presenta il meglio di tutto ciò che riguarda le **"Case in legno"**: la presentazione di progetti, le realizzazioni più interessanti, le aziende produttrici, gli architetti del legno, i sistemi tecnologici, gli aggiornamenti, le news, le utilities, e così via.

La presentazione dei servizi e degli argomenti è di grande efficacia, sia sotto il profilo grafico, sia sotto il profilo della comunicazione, in quanto la rivista web consente un'informazione viva ed attuale, integrata da una vasta serie di collegamenti e di interattività dirette. I migliori progetti e le realizzazioni più interessanti sono presentate con i testi descrittivi, con foto esclusive, con photogallery, con animazioni grafiche di grande effetto.

Inoltre viene dato ampio spazio alle informazioni tecniche, attraverso **video presentazioni e video interviste, ampliamenti e rimandi testuali, link e collegamenti ai siti di riferimento, allegati tecnici e pdf aggiuntivi da scaricare direttamente.**

Vengono anche attivate le possibilità di **collegamento e comunicazione diretta con le Aziende e con gli Operatori di riferimento.**

Sfogliare **"Comunicare Legno"**

**il web per
architettura
costruzioni
edilizia**

**il Portale dedicato
al mondo dell'edilizia
www.guidaeditizia.it**

**il Magazine multimediale dedicato alle
case in legno e alle architetture sostenibili
www.comunicarelelegno.com**

**ediservice
group** Web & Interactive
Communication

Publisher: www.ediservicegroup.it
E: info@ediservicegroup.it T: +39 0331.786911

CASA
ENERGY
casaenergypiu.it



idealt.com

| Produce più energia di quanta ne consuma!

CasaEnergyPiù, la prima casa che vi fa guadagnare

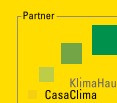


CasaEnergyPiù è il nuovo concetto del vivere, il principio con il quale affrontare il futuro: **la prima abitazione che produce più energia di quanta ne consuma rappresenta un'innovazione assolutamente unica, sia per il mercato edilizio, che per quello energetico**, soprattutto considerando che per la prima volta al mondo un prodotto talmente rivoluzionario viene realizzato su larga scala, in modo che possa essere alla portata di tutti. D'ora in poi, ognuno potrà considerare la costruzione della propria casa come un investimento davvero solido e sicuro per il proprio futuro e quello dei suoi figli.

CasaEnergyPiù può avere qualsiasi forma architettonica immaginabile. Alla base di questa peculiarità sta un sistema industriale in grado di rendere comunque unico ogni progetto, per chi lo vive ma soprattutto anche per chi lo progetta.

Wolf Haus è leader di mercato con la maggior quantità di strutture realizzate in classe energetica A e certificate CasaClima A.

LIGNUS
MEMBRO Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



Premio speciale
CasaClima Award 2010



Premio RealEstate Award 2010
Miglior Progetto Sostenibile ed Antisismico
Miglior Progetto per l'Infanzia

Progetti e realizzazioni

Progetto di un nuovo laboratorio Bioclimatico



PROGETTISTA:

Arch. Giuseppe Magistretti

L'idea progettuale prevede la demolizione di un capannone esistente di circa 320 mc, per una superficie utile di 80 mq e, recuperando gli stessi parametri volumetrici, la ricostruzione di un edificio con caratteristiche architettoniche e tipologiche, improntate al contenimento dei consumi energetici, all'utilizzo di materiali biocompatibili, nonché all'ottenimento di un gradevole impatto ambientale, coprendo il nuovo edificio con del terreno che sviluppi essenze spontanee, ad espressione della biodiversità.

ASPETTI TECNOLOGICI

La tecnologia adottata pre-

vede una struttura metallica statica a forma di volta.

I muri di tamponamento che chiudono il volume sono formati da carpenteria di contenimento in legno di nocciolo e balle di paglia, sui prospetti nord-est e nord-ovest, mentre sul prospetto sud viene costruita una serra addossata, formata da struttura portante in legno e serramenti in legno con vetri-camera.

Posizionati sulla struttura in legno del prospetto sud vengono fissati dei perni metallici in acciaio zincato preverniciato per la messa a dimora di strisce di pannelli solari con silicio amorfo, aventi anche la funzione di schermature dei raggi



solari.

La fondazione dove appoggia la struttura metallica, sarà realizzata sul perimetro della costruzione, con plinti gettati in opera, consentendo di creare un vespazio areato.

La copertura di detta costruzione, viene realizzata con pannelli grecati metallici isolanti e ricoperta con terreno naturale.

In prossimità di detta costruzione verrà fatto uno scavo di circa 1,50 mt, per una superficie di 56 mq, sulla

quale verranno posizionate sonde orizzontali a tubi capillari, che permettono lo sfruttamento dell'energia geotermica, per il riscaldamento, mediante pompa di calore.

Verrà installato, in questa zona, anche un palo alto 8 mt dove verrà montato un aerogeneratore del diametro di 1,30 mt per utilizzare l'energia eolica.

ASPETTI VIRTUALI

L'edificio così strutturato si contraddistingue per le massime prestazioni energetiche, la massima biocompatibilità, la simbiosi con il verde, creando un ambiente dove il benessere psicofisico risulta più immediato e diretto.

AMBIENTE INTERNO

Nella fattispecie, gli elementi che all'interno dell'edificio emettono condizioni di benessere sono:

- la serra bioclimatica: collettore solare e piacevole luogo di lavoro invernale;
- le fioriere naturali con essenze vegetali: contribuiscono al microclima interno ed emettono elettromagnetismo positivo;
- il pavimento in legno di larice: in qualità di buon isolante, sia termico che acustico, ammorbidisce l'impatto percettivo;
- il muro d'acqua: collettore termico che contribuisce al bilancio energetico ed elemento divisorio con la serra, creando il rapporto percettivo con l'elemento



Progetti e realizzazioni



acqua. In ultima analisi, tutti questi elementi contribuiscono a delineare le condizioni ottimali di benessere, mettendo in pratica i principi della salutogenesi (antroposofia).

AMBIENTE ESTERNO

Si è tenuta particolare cura alla progettazione del giardino terapeutico bioenergetico. In questo giardino possiamo utilizzare alberi e piante di cui sappiamo misurare la reale influenza energetica sui vari organi del corpo umano, riuscendo poi a individuare i punti speciali dove collocarli per attivare una particolare reazione tra questi e l'elettromagnetismo naturale del luogo, in questo modo otteniamo risultati sorprendenti.

Le piante utilizzate possono modificare localmente le caratteristiche elettromagnetiche della biosfera,

i grado di influire sul nostro organismo, generando aree che diffondono i loro particolari benefici fino a decine di metri di distanza.

ASPETTI ARCHITETTONICI

La logica progettuale ha scelto una forma emisferica perché la stessa è in grado di difendersi dagli agenti atmosferici e limitare, a parità di volume (340 mc), le dispersioni energetiche.

La serra addossata viene intesa come un collettore solare che, immagazzinando energia, contribuisce al fabbisogno energetico dell'edificio.

Per percepire architettonicamente la fusione della serra con il volume opaco vengono inseriti sul prospetto sud delle lame metalliche multiformi e multiformiche – su cui vengono posizionati i pannelli solari - che hanno la doppia fun-

zione di schermare dai raggi solari e produrre energia elettrica.

La forma, così concepita, è coperta di prato fino a terra e si armonizza con il terreno circostante, anch'esso a prato naturale, così da valorizzare il lotto nel contesto esterno.

L'aspetto tecnologico del sistema energetico geotermico non si percepisce perché essendo interrato, viene poi ricoperto di terra e utilizzato a giardino.

L'ultima caratteristica architettonica si evidenzia con un generatore eolico che si eleva dal contesto, richiamando in lontananza l'attenzione sull'edificio.

BILANCIO ENERGETICO

DATI CLIMATICI

Località: Milano, Italia
 Latitudine: 45°26'14.15"N
 Longitudine: 9°14'10.16"E
 Gradi Giorno: 2404 GG
 H s.l.m.: 109 m – clima continentale
 Zona climatica: E
 Temperatura esterna di riferimento: -5°
 Coefficiente di forma (S/V): 0,73

Le **PRESTAZIONI ENERGETICHE** dell'edificio vengono così ripartite:

La superficie dell'impianto fotovoltaico (24 mq) produce in media: 133 KWh

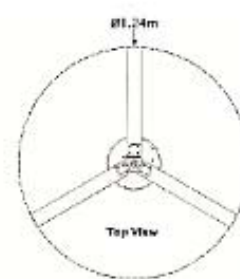
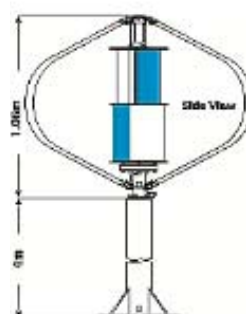
La superficie a serra produce un:

- Guadagno a sud: 112 KWh
- Guadagno a so/se: 33 KWh
- Guadagno orizzontale: 170 KWh

La pompa geotermica produce 5,35 KWh; consuma 1,48 KWh → valore di COP: 4,28

L'aerogeneratore ad asse verticale produce: 0,8 KWh

In sintesi, il valore del saldo fra energia prodotta ed energia consumata definisce l'edificio come autosufficiente sotto il profilo energetico, per cui certificato in classe A+



DS-300W ◀



SONDE GEOTERMICHE ORIZZONTALI

Costruire sostenibile



KLIMAHOUSE UMBRIA 2012 aspettando Klimainfisso

In anteprima a KLIMAHOUSE UMBRIA, dal 28 al 30 Settembre nel Centro Fieristico di Bastia (PG), una preview di Klimainfisso, la nuova manifestazione specializzata di Fiera Bolzano dedicata alla filiera produttiva dell'infisso (7-9 marzo 2013)



Certificazione nell'ambito del settore del serramento, nuove normative UE del 07/2013 e ristrutturazione

dei serramenti con le agevolazioni fiscali del 55% sono i temi centrali del congresso "Aspettando

Klimainfisso" che si svolge venerdì 28 settembre 2012 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nella Sala Convegni

2 del centro fieristico di Umbria Fiere. Il congresso è organizzato da Fiera Bolzano in collaborazione con l'Agenzia CasaClima in occasione di Klimahouse Umbria, la fiera specializzata per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia rivolta al centro Italia, che viene ospitato per la quarta volta a Bastia Umbra in provincia di Perugia dal 28 al 30 settembre 2012.

Klimainfisso è il nuovo salone di Fiera Bolzano rivolto alla filiera produttiva di finestre, porte e facciate con esclusione del prodotto finito e destinato, come visitatori, a serramentisti, falegnami, commercianti, costruttori metallici, progettisti termotecnici, ingegneri e architetti. I settori merceologici trattati comprendono: profili per facciate, finestre

e porte; semilavorati; materiali e supporti costruttivi; tecnologie di ventilazione e ombreggiamento; vetro, acciaio, alluminio, legno, pvc e altri materiali plastici; ferramenta, tecniche di fissaggio e sicurezza; macchinari, impianti e utensili per la lavorazione. Anche questa manifestazione sarà corredata da un articolato programma che include un convegno internazionale sulle tecnologie, forum e workshop.

Così, dopo Klimaenergy e Klimamobility, senza dimenticare Klimahouse Puglia e Klimahouse Umbria, Fiera Bolzano si fa promotore di una nuova fiera specializzata sulla scia del filone di successo di Klimahouse, il salone dell'efficienza energetica per eccellenza in Italia.



► Tutte le informazioni sul sito: www.klimahouse-umbria.it

Smart Cities: dal Ministero dell'Istruzione un nuovo bando da 655,5 milioni di euro

Città intelligenti in tutta la Penisola. Dopo la conclusione della selezione e il finanziamento dei progetti individuati nell'ambito del bando **Smart Cities and Communities** dedicato alle Regioni del Sud, è stato pubblicato oggi sul sito del Miur il bando relativo a tutte le Regioni italiane.

I progetti che saranno selezionati potranno contare, complessivamente, su un **finanziamento di 655,5 milioni di euro**, di cui 170 milioni di contributo nella spesa e 485,5 milioni di credito agevolato.

Le idee dovranno proporre soluzioni innovative per la **risoluzione di problemi in ambiti urbani e metropolitani**, affrontando temi quali



la mobilità, la **sicurezza, l'educazione, il risparmio energetico e l'ambiente**. Sono 16, in particolare, i settori di intervento individuati dal bando: Sicurezza del Territorio, Invecchiamento della Società, Tec-

nologie Welfare ed Inclusione, Domotica, Giustizia, Scuola, Waste Management, Tecnologie del Mare, Salute, Trasporti e Mobilità Terrestre, Logistica Last-Mile, Smart Grids, Architettura Sostenibile e Materiali,

Cultural Heritage, Gestione Risorse Idriche, Cloud Computing Technologies per Smart Government.

A differenza di quanto previsto dal bando per le Regioni del Sud, aperto esclusivamente alle idee provenienti dallo stesso territorio, il bando presentato oggi è aperto a **imprese, centri di ricerca, consorzi e società consortili, organismi di ricerca con sedi operative su tutto il territorio nazionale**, o che si impegnino a costituire una sede in Italia in caso di approvazione del progetto. Un ruolo particolarmente importante sarà svolto dalle **Pubbliche Amministrazioni locali**, che saranno coinvolte nella sperimentazione e nell'applicazione concreta dei risultati conseguiti.

Una linea per 25 milioni di euro è infine dedicata a progetti di **Social Innovation** proposti da giovani di età inferiore ai 30 anni.



Tecnologia innovativa per il cantiere evoluto

Il Sig. Tomasi di Euro TSC presenta la nuova Segatrice a nastro "SPH 505"

Sig Tomasi perché la vostra Segatrice SPH 505 rappresenta una vera innovazione per il cantiere?

E' certamente un vero passo in avanti nella gestione del taglio dei laterizi: la nostra segatrice a nastro a tavola mobile "SPH505" permette di eseguire direttamente in cantiere, con rapidità e con estrema precisione, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calce-

struzzo cellulare espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/Cemento e così via. Tutto ciò significa ottimizzare al massimo sia il laterizio sia i tempi di lavoro.

Una nuova tecnologia particolarmente adatta per il "cantiere evoluto"?

Certamente sì perché l'utilizzo della nostra Segatrice permette una precisione millimetrica nel taglio dei laterizi graduando l'avanzamento della lama con

un sistema brevettato. Il risultato del taglio è quindi perfetto e posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

Ma i vantaggi non si fermano qui, vero?

Infatti a tutto ciò si deve aggiungere l'alta produttività di lavoro che consente la realizzazione di murature con l'immediata disponibilità dei "pezzi" necessari, con grande risparmio nei tempi di



esecuzione. Vengono inoltre ridotti drasticamente i quantitativi di scarti e di rifiuti migliorando significativamente la pulizia del cantiere. Per contatti e informazioni è disponibile il nostro sito www.eurotsc.it



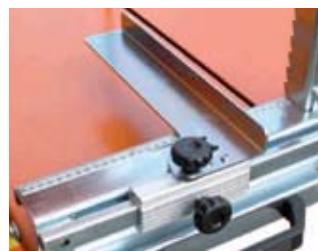
La nuova tecnologia per il taglio dei laterizi

SEGATRICE A NASTRO "SPH 505" una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

I vantaggi

- GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO E NELL'USO DEI LATERIZI
- RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO PULIZIA NEL CANTIERE
- LIMITATO IMPATTO SONORO, RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI, ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO

OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI
RISPARMIO NEI MATERIALI
RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO
ALTA QUALITÀ DEI RISULTATI



Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016

Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899

www.eurotsc.it

info@eurotsc.com



il web che comunica energia



 il **Portale** dedicato
al mondo dell'energia
www.guidaenergia.it

 il **Magazine multimediale**
dedicato alle rinnovabili e
al risparmio energetico
www.comunicareenergia.com

ediservice
group
Web & Interactive
Communication

Publisher: www.ediservicegroup.it
E: info@ediservicegroup.it T: +39 0331.786911